Una via per Ugo al Bec di Mea

scritto da Roberto Gardino | 27 Marzo 2024

In Val Grande di Lanzo, sul versante orografico sinistro si erge la bella cupola rocciosa del Bec di Mea dove sono presenti diverse via di arrampicata tra cui “Una via per Ugo”. Essa è stata aperta dal basso da Marco Blatto, Renato Rivelli e Ugo Gabrielli nell’anno 2005. Il grado massimo è 5b e la difficoltà obbligatoria 5b. Nel 2021 la via è stata richiodata con materiale inox (tranne tre fix ancora ottimi) con l’aggiunta di tre fix per rendere la progressione più sicura da Marco Blatto e Silvia Cordero.



Secondo tiro di: “Una via per Ugo” al Bec di Mea

Accesso

Si risale la Val Grande di Lanzo sino a Pialpetta. Superato il paese girare a destra per Rivotti-Alboni, e al bivio successivo a destra sino ad Alboni dove si parcheggia nei pressi di una fontana.
La piccola frazione è formata da belle baite ristrutturate. I muri sono fatti di pietra locale, le travature di legno e i tetti di lose. La posizione dell’abitato è ai margini di un terrazzamento morenico frutto dalla glaciazione Wurmiana, oggi prativo con vicina una faggeta e più in alto boschi di conifere. Nella frazione c’è una casa vacanze: La Terrazza degli Alboni. Si gode una splendida veduta sulla testata della Val Grande di Lanzo con a sinistra la Punta Francesetti e al centro l’Uja della Gura.



La testata della Val Grande di Lanzo

Avvicinamento

Si segue il sentiero, piccola costruzione con indicazioni a sinistra e si passa vicino ad alcune baite.



Alla partenza

Poi la strada forestale con indicazioni Bec di Mea. Poco prima di un tornante e prima di arrivare

all’Alpe della Mea, in alto si vede il Bec di Roci Ruta (una guglia di grigio gneiss-granitoide tra verdissime conifere, dove sono state aperte significative vie).



Bec di Roci Ruta

Più avanti, dopo una baita, a destra si prende un sentierino che scende nel bosco di faggi, e lo si segue fino alla base delle pareti del Bec di Mea.



Deviazione a destra in discesa

Per l’attacco di “Una via per Ugo” si contorna la base su sentiero. La via è la penultima a destra.

Itinerario



Canalino di partenza di: Una via per Ugo

L1: 5b. Si sale un piccolo canalino con roccioni, dopo a sinistra un passo atletico (5b), poi su placca.



Corda fissa

C’è anche una breve corda fissa per sicurezza in caso di bagnato.

L2: 5a.

Si parte andando verso destra.



Bec di Mea – Una via per Ugo

Poi con sviluppo verticale.

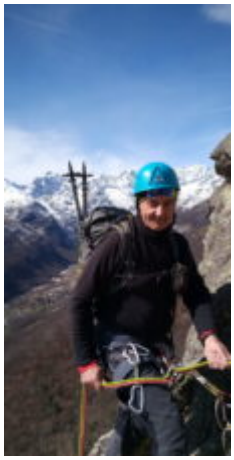


Secondo tiro di Una via per Ugo

Avvertenza: non fermarsi alla catena del traverso sotto la “visiera” del Bec di Mea, serve per i monotiri della terrazza, ma si prosegue, due altri fix. Si aggira lo spigolo e si giunge alla sosta. Sia salendo sia alla sosta bella apertura panoramica sull’alta Val Grande di Lanzo.



Alta Val Grande di Lanzo



Seconda sosta

L3: 4a.

Prevalentemente in aderenza, si raggiunge l’arrotondata cima del Bec di Mea.



Alla fine del terzo tiro di Una via per Ugo

Sulla cima Marco Blatto ha sostituito il contenitore ed inserito nello stesso un libro di vetta.



Nuovo libro di vetta al Bec di Mea

Via per Kitty

Dalla sommità, verso sud-est ci si può calare sulla “Via per Kitty”, 5c, e poi risalirla con due tiri.



Calata per raggiungere l’attacco di Via per Kitty

Più impegnativo il primo, il secondo più prevalentemente in aderenza.



Secondo tiro Via per Kitty

Ritorno dalla parete nord a piedi con passi di II. C’è una corda fissa ed un asse per facilitare la discesa poi su strada/sentiero fino ad Alboni.

Materiali: due mezze corde di 60 m e numerosi rinvii.